COMUNE DI PALERMO

AREA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Ufficio Edilizia Scolastica

Via Ausonia n° 69 – tel. 091/7401508

E-mail: ***manutenzionescuole@comune.palermo.it***

P.E.C.**: ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it**

Sito internet **www.comune.palermo.it**

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, con inversione procedimentale, ai sensi degli artt. 71 e 107 comma 3 D.lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per l'attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, di importo superiore alla soglia di rilevanza europea ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo relativa all' intervento denominato *"PRU Sperone Messa in sicurezza del plesso scolastico Randazzo* di cui all'accordo di programma del 18/12/2023 relativo ai programmi di recupero urbano P.R.U. Sperone (ex art. 11 legge 493/93). CUP: D76E12001090002 - CUI: S80016350821202500050

R.U.P: Arch. Roberta Romeo Ufficio
Edilizia Scolastica
Via Ausonia 69 – 90100 – Palermo
PEC: ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it

PREMESSE

Con Determinazione Dirigenziale a Contrarre n. 4847 del 31/03/2026 questa Amministrazione ha deciso di affidare servizi tecnici di architettura e ingegneria per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE), Progetto esecutivo, Direzione dei lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE), nel rispetto del decreto dei CAM riferibili al servizio in questione, adottati con D.M. 23 dicembre 2013 e con D.M. 23 giugno 2022, relativamente all'intervento denominato *PRU Sperone Messa in sicurezza del plesso scolastico Randazzo* di cui all'accordo di programma del 18/12/2023 relativo ai programmi di recupero urbano P.R.U. Sperone (ex art. 11 legge 493/93). CUP: D76E12001090002 - CUI: S80016350821202500050

Sono inoltre ricompresi nell'incarico in oggetto la predisposizione degli elaborati per l'acquisizione dei prescritti nulla osta, pareri ed autorizzazione degli enti competenti, così come tutte le eventuali modifiche richieste in sede di approvazione.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile presso il sito https://portaleappalti.comune.palermo.it del Comune di Palermo.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Palermo, codice NUTS: ITG12. Il CUI dell'intervento è S80016350821202500050

Il CUP dell'intervento è D76E12001090002.

Il CIG dell'intervento è ----------

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Roberta Romeo, email r.romeo@comune.palermo.it e alla PEC ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it .

PIATTAFORMA TELEMATICA La piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento e.ID.A.S. - electronic IDentification Authentication and Signature), del D. Lgs. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice Civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", disponibile sul sito https://portaleappalti.comune.palermo.it ;
- in caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Le

attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", disponibile sul sito https://portaleappalti.comune.palermo.it, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", disponibile sul sito https://portaleappalti.comune.palermo.it, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.
In ogni caso è indispensabile:
a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero, ai sensi del Regolamento eIDAS (Vedasi i documenti: 1. "Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", al sito: https://portaleappalti.comune.palermo.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf ;
2. "Regole di utilizzo della piattaforma telematica" al sito: https://portaleappalti.comune.palermo.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Regole_utilizzo_piattaforma_telematica.pdf ;
a) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
b) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento EU n. 910/2014;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, quando ricorre una delle seguenti condizioni:
i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento EU n. 910/2014 ed è qualificato in uno stato membro;
ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento EU n. 910/2014; iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS (Vedi § 1.2)
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.
Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate attraverso il contatto e le modalità contenuti nel Portale al link: https://portaleappalti.comune.palermo.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp?_csrf=4TIVA5AWKGFT8SSE6AV5GHSX6H07WHOG .
In ogni caso è possibile ottenere assistenza mediante compilazione di apposito modulo on line o rivolgendosi al Call Center telefonando al +39 090 091 8174 o alla Email service.appalti@maggioli.it .

DESCRIZIONE DELLA MISURA DI FINANZIAMENTO

Le somme necessarie per l'esecuzione dei servizi di cui al presente documento trovano copertura economica:
nel Nuovo Accordo di Programma sottoscritto in data 18 dicembre 2023 dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità e dal Sindaco del Comune di Palermo, approvato con Delibera della Giunta regionale n. 435 dell' 8 novembre 2023 e successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 504 del 10.01.2024, relativo alla riprogrammazione degli interventi di Recupero Urbano PRU (ex art. 11 legge 493/1993) - Ambiti Borgo Nuovo e Sperone, e al Programma Integrato di Intervento PH (ex art. 16 legge 179/1992) - Ambito San Filippo Neri, nonché delle varianti da apportare al Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Palermo.

DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende: - Bando di gara

- Il (presente) Disciplinare di gara;
- Capitolato e schema di contratto;
- Mod. 01 Istanza di partecipazione impresa singola;
- Mod. 01 bis Istanza di partecipazione raggruppamento;
- Mod. 02 Clausole di autotutela e patto d'integrità;
- Mod. 03 Clausole previste dall'Intesa per "La legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale"
- Mod. 04 Informativa sul trattamento dati personali
- Mod. 05 Offerta economica;
- Mod. 06 Modello dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- DGUE;
- Mod. 08 Dichiarazione di Assolvimento imposta di bollo;
- Dichiarazione avvalimento;
- Dichiarazione accesso agli atti;
- Offerta tecnica;
- Dichiarazione pagamento contributo Anac.

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica Appalti&Contratti eProcurement Portale Appalti presente sul sito istituzionale del Comune di Palermo https://portaleappalti.comune.palermo.it.

CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **10 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, link https://portaleappalti.comune.palermo.it, previa registrazione alla Piattaforma stessa. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma https://portaleappalti.comune.palermo.it . Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D. Lgs. 82/2005, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater, del D. Lgs. n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati artt. 6-bis, 6- ter, 6-quater del D. Lgs. n.82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice dei Contratti, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati artt. 6-bis,6- ter, 6-quater del D. Lgs. n. 82/2005.

OGGETTO E IMPORTI

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione della natura unitaria e integrata della prestazione. Gli importi complessivi, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016 dei lavori, oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare, sono i seguenti in relazione a:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	Sanità, Istruzione, Ricerca	1,55	874.750,00	7,1999722364%

STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	605.250,00	7,8666048069%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	125.000,00	12,1461010385%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	220.000,00	10,2950945940%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo):	**1.825.000,00 €**
Percentuale forfettaria spese:	**24,38%**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	**CPV 71300000-1** € 121.077,43 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	**CPV 71300000-1** € 94.333,53
DIREZIONE DEI LAVORI	**CPV 71300000-1** € 152.905,98
RELAZIONE GEOLOGICA	**CPV 71300000-1** € 13.574,16

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016) 381.891,10 € di cui Spese K = 24,38% 74.855,24 €

la determinazione dei corrispettivi dovuti per le fasi progettuali sono determinati mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del D.M. 17/06/16 e commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività relative, secondo le modalità di cui all'allegato I.13del nuovo Codice appalti

QUADRO ECONOMICO SOMMARIO DI SPESA

In questa fase il Comune di Palermo ha elaborato una prima valutazione economica delle somme destinate ai lavori e di quelle a disposizione dell'Amministrazione, in queste ultime comprese le spese tecniche professionali per i servizi di progettazione e direzione lavori.

A) LAVORI	Euro	Euro
A1) Importo dei lavori comprensivi degli oneri della sicurezza	1.825.000,00 €	1.825.000,00 €
A2) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	54.750,00 €	
A3) Importo dei lavori a base d'asta	1.770.250,00 €	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1) Allacci ai pubblici servizi	5.000,00 €	

B2) Imprevisti (max 10% ~ di A1)	88.000€	
B3) Incentivo alle funzioni tecniche art.45 D.Lgs n.36/2023 (2% di A1)	36.500,00 €	
B4) Oneri per accesso a discarica	11.021,80€	
B5) Spese per pubblicità gare e pareri preventivi	8.600,00€	
B6) Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	0,00 €	
B7) SERVIZI TECNICI Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	381.891,10 €	
B7.1) PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	121.077,43 €	
B7.2) (Relazione Geologica)	13.574,16 €	
B7.3) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	94.333,53 €€	
B7.4) DIREZIONE DEI LAVORI	152.905,98 €	
B 8)) VERIFICHE E COLLAUDI	40.737,58€	
B9) Indagini preliminari	68.452,51€	
B 10) CNPAIA B7 e B8	16.905,15€	
		650.526,17 €
B9) iva (22% su A+B1 +B2+B4+B5+B7+B8+B9+B10)		538.033,79 €
		1.195.141,93 €
TOTALE		3.020.141,93 €

Per calcolare il costo dell'intervento, la progettazione dovrà fare riferimento ai prezzi unitari del Prezzario Generale delle Opere Pubbliche in vigore nella Regione Siciliana nel 2024 (valido nell'anno 2025 D.A. 14/01/2025) o in quello pro-tempore vigente al momento dell'intervento. Per le categorie di lavoro non incluse in tale prezzario, andrà condotta un'analisi dei prezzi, cioè uno studio analitico (qualitativo e quantitativo) che porti alla definizione del prezzo unitario attraverso l'individuazione delle sue componenti elementari.

INDAGINI PRELIMINARI ALLA PROGETTAZIONE

Preventivamente alla progettazione delle opere di ristrutturazione degli elementi architettonici ed impiantistici della scuola elementare, necessita eseguire le verifiche strutturali così da potere valutare tecnicamente la resistenza della struttura portante (elementi verticali e orizzontali) ad eventuali eventi sismici ed altresì lo stato di efficienza antisismica ai sensi delle NTC 2018.

L'attività deve comprendere indagini *in situ* e in laboratorio al fine di conseguire almeno un livello di conoscenza minimo della struttura pari ad LC2 (Conoscenza adeguata), ai sensi delle NTC 2018 (LC2: si intende raggiunto quando siano stati effettuati, come minimo, l'analisi storico-critica commisurata al livello considerato, con riferimento al

§ C8.5.1, il rilievo geometrico completo e indagini estese sui dettagli costruttivi, con riferimento al § C8.5.2, prove estese sulle caratteristiche meccaniche dei materiali, con riferimento al § C8.5.3; il corrispondente fattore di confidenza è FC=1,2). Per quanto riguarda le indagini si rinvia al progetto appositamente redatto, che prevede le seguenti attività:

Campagna geognostica e Campagna strutturale:
sondaggi a rotazione;
prelievo di campioni in foro;
prova sismica MASW;
analisi e prove geotecniche di laboratorio sui campioni prelevati in situ
esecuzione di saggi
Sondaggi non distruttive su travature lignee; prove su parametro murario
estrazione di carote da strutture in calcestruzzo; determinazione in situ della profondità di carbonatazione su strutture in c.a.; prove meccaniche su calcestruzzi;
indagini magnetometriche puntuali con parcometro estrazione di barre di armatura da sottopone a prove di trazione prelievo di campioni da profilati in acciaio e bulloni da sottoporre a prove di trazione; prove di carico su solaio o trave; elaborazione dei dati mediante software adeguati, e redazione di apposite planimetrie, relazioni, dettagli strutturali restituiti su supporto cartaceo e digitale; rilievo geometrico-strutturale.

CONTENUTI ED ELABORATI DELLE FASI PROGETTUALI

I livelli di progettazione da sviluppare, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, sono il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo.
Essi sono volti ad assicurare:

a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del Codice;
h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

CONTENUTI ED ELABORATI DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica:

a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;

b) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
c) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
d) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
e) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
f) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
g) g - b i s) nei casi di adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale, recepisce i requisiti informativi sviluppati per il perseguimento degli obiettivi di livello progettuale e definiti nel capitolato informativo allegato al documento di indirizzo della progettazione.

Nella redazione del PFTE deve aversi particolare riguardo:
a) alla compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
b) alla adozione di provvedimenti che, in armonia con la proposta progettuale, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e promuovendo il patrimonio culturale come motore di sviluppo economico;
c) all'adozione di principi di progettazione bioclimatica e di “sistemi passivi” che consentano di migliorare il bilancio energetico dell'edificio, nell'ottica di una sostenibilità complessiva dell'intervento stesso;
d) all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
e) alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di “fine vita”;
f) all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera, privilegiando modelli, processi e organizzazioni certificati.

Il PFTE è composto dai seguenti elaborati:
- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate tramite la procedura di cui all'Allegato I.8 del Codice degli Appalti;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia.
- Stima dei costi della sicurezza;

- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;

Per il contenuto minimo specifico di ognuno dei suddetti elaborati si rinvia alle disposizioni dell'Allegato I.7 al Codice degli Appalti.

CONTENUTI ED ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico- economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il Progetto esecutivo è composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti; e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Per il contenuto minimo specifico di ognuno dei suddetti elaborati si rinvia alle disposizioni dell'Allegato I.7 al Codice degli Appalti.

La documentazione di gara è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito internet "profilo del committente" **http://www.comune.palermo.it** dal quale è raggiungibile la pagina specifica: *"Appalti & Contratti eProcurement Portale Appalti"* all'indirizzo: https://portaleappalti.comune.palermo.it/Appalti/InitLogin.do

PROCEDURA DI GARA

La procedura per affidamento del servizio di progettazione di fattibilità economica ed esecutiva e direzione lavori è quella prevista dal Nuovo Codice degli Appalti per gli affidamenti di servizi tecnici di importi superiori alle soglie di rilevanza europea, secondo i parametri di cui all'art. 14, co. 1, lett. c), D.lgs. 36/2023, pertanto l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 108 Codice degli Appalti).

L'affidamento del servizio richiesto comprende le prestazioni riportate nello schema di calcolo dell'importo a base di gara e nel progetto del servizio, allegati al presente documento.
La durata del servizio è secondo diverse fasi inserite nella tabella sottostante.

DURATA

In ordine alla progettazione oggetto di affidamento si prevede la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) in un tempo fissato in 60 giorni; del progetto esecutivo in un tempo complessivo di 45 giorni dal rilascio di tutti i pareri sul PFTE. Nel periodo indicato per la redazione del PFTE, si prevede che vengano eseguite, da altro operatore economico, sulla base di un piano preliminare di indagini che verrà sottoposto all'approvazione del RUP entro 7 giorni dalla stipula del contratto relativo all'affidamento del servizio di ingegneria/architettura in questione, le attività connesse alla fase analisi e/o di indagini geologiche, geotecniche, sulle murature e altra tipologia.
Si intendono, invece, incluse in capo al servizio oggetto di affidamento, le valutazioni di carattere strutturale e statico dei manufatti esistenti se necessarie alla determinazione degli interventi di progetto. Ottenute le autorizzazioni ed i pareri, il progettista, dalla data dell'approvazione del PFTE deve provvedere a consegnare al RUP, entro i successivi giorni 45, gli elaborati progettuali relativi al progetto esecutivo contenenti tutti gli elementi previsti dalla vigente normativa.
Le attività oggetto del presente documento avranno inizio dalla stipula del contratto di affidamento del servizio, ovvero dalla data di consegna del servizio sotto riserva di legge.
Alla luce di quanto sopra, la durata della procedura è stabilita, per le singole fasi, secondo la tabella seguente:

Indicazione della durata massima delle fasi del servizio da affidare

Descrizione delle Prestazioni	CPV	Durata Massima
Redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE)	71300000-1	60 Giorni (2 mesi)
Redazione del Progetto Esecutivo incluso PSC	71300000-1	45 Giorni (1,5 mesi)
Direzione dei Lavori + CSE	71300000-1	730 Giorni (24 mesi)

Modifica del contratto in fase di esecuzione

Si applica l'art. 120, comma 1 del Codice dei Contratti, in particolare per la sopravvenuta necessità di altri servizi supplementari non previsti nell'appalto iniziale, per le varianti in corso d'opera ed in generale in presenza di modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della Stazione Appaltante.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Alla presente procedura di gara di affidamento dei servizi attinenti all'Ingegneria e l'Architettura, possono partecipare i soggetti indicati all'art. 66 comma 1, lettere a), b), c), d), e) f) e g) del D. Lgs.36/2023 e ss.mm.ii. e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. ii. e per i quali non sussistano le cause di incompatibilità di cui all'art. 53 comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001.
Per i raggruppamenti temporanei, è condizione necessaria per la partecipazione, pena l'esclusione, la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art.39 dell'allegato II.12 del Codice dei Contratti.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata in RTP, secondo le disposizioni del Codice dei Contratti, purché in possesso dei requisiti previsti e prescritti dall'Allegato II.12 artt. 30-34 del D. Lgs. 36/2023 e secondo quanto prescritto nei successivi articoli.

Nello specifico posso partecipare:

a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo; b) società tra professionisti;

c) società di ingegneria;

d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV:

e) 71221000-3 Servizi di progettazione di edifici;

f) 71250000-5 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione

g) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;

h) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h) del presente elenco (è ammessa la partecipazione dei suddetti soggetti anche se non ancora costituiti);

i) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;

j) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017;

k) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c), d) e) g) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017), ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice dei Contratti in quanto compatibili.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice dei Contratti. I consorzi stabili che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata; - partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma. Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti, i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non sia assoggettata ad una procedura concorsuale.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti singoli o in forma associata devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale, quali:

- insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di insussistenza della sanzione dell'interdizione dalla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione o della interruzione dell'attività, anche temporanea, di cui agli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- di non trovarsi in situazione di incompatibilità, contenzioso o conflitto di interesse con il Comune di Palermo;
- di essere disponibile ad aderire, alle clausole di autotutela e patto di integrità secondo quanto approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 12 maggio 2009; - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con Deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 16/12/2024;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- l'assenza di cause ostative di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D. Lgs. 39/2013 e specificamente il partecipante non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la Pubblica Amministrazione.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale anche accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice dei Contratti sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'arti. 95 del Codice dei Contratti è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 66, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 66, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self Cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96 comma 6 del Codice dei Contratti;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all' art. 96 comma 6 del Codice dei contratti dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale, collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e

tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.
Non può avvalersi del self-cleaning, l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 dello stesso codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità del Comune di Palermo sopra indicato, del Codice di comportamento adottato dal Comune di Palermo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 16/12/2024 e delle clausole di autotutela e patto di integrità secondo quanto approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 12 maggio 2009, costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D. Lgs. 159/2011.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

I partecipanti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice dei Contratti, come dettagliati dagli artt. 34 e 39 per:

- i professionisti singoli o associati;
- le società di professionisti; - le società di ingegneria;
- i soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura; - i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE; - i raggruppamenti temporanei.

Ai sensi dell'art. 66 comma 2 del Codice dei Contratti, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dal bando di gara, anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei princìpi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'allegato II.12 del Codice dei Contratti.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 66 del D.lgs. 36/2023 e parte V dell'All. II.12 art. 34 e ss.

Inoltre, ai sensi dell'art. 100 comma 3 del D.lgs. 36/2023 per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture è richiesta

- l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (le commissioni provinciali per l'artigianato e il relativo registro sono stati soppressi dalle leggi regionali in attuazione della legge 8 agosto 1985 n. 443, ora l'unica iscrizione è quella al registro delle imprese delle CCIAA - n.d.r.) o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE.

Le figure professionali che l'operatore economico dovrà indicare per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della procedura in questione dovranno essere in possesso dei seguenti titoli abilitativi:

- per le prestazioni di **Progettista, Direttore dei Lavori e Direttore Operativo nel settore edile**: possesso della laurea magistrale o quinquennale in architettura che consenta l'iscrizione alla sezione A del relativo Ordine professionale da almeno 5 (cinque) anni e con esperienza di progettazione e direzione lavori nel settore edile di almeno 5 (cinque) anni;
- per le prestazioni di **Progettista, Direttore dei Lavori e Direttore Operativo nel settore strutture**: possesso della laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o in architettura che consenta l'iscrizione alla sezione A del relativo Ordine professionale da almeno 5 (cinque) anni e con esperienza di progettazione e direzione lavori di opere strutturali di qualunque tipologia e materiale di almeno 5 (cinque) anni;
- per le prestazioni di **Progettista, Direttore dei Lavori e Direttore Operativo nel settore impianti meccanici/idrico-sanitari/antincendio**: possesso della laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o in architettura che consenta l'iscrizione alla sezione A del relativo Ordine professionale da almeno 5 (cinque) anni e con esperienza di progettazione e direzione lavori nel settore dell'impiantistica di almeno 5 (cinque) anni, comprendendo riscaldamento, climatizzazione e ventilazione, utilizzo di energia termica, risparmio energetico.
- per le prestazioni di **Progettista, Direttore dei Lavori e Direttore Operativo nel settore impianti elettrici**: possesso della laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o in architettura, che consenta l'iscrizione alla sezione A del relativo Ordine professionale da almeno 5 (cinque) anni e con esperienza di progettazione e direzione lavori nel settore dell'impiantistica elettrica di almeno 5 (cinque) anni, comprendendo illuminotecnica, la distribuzione di energia elettrica e trasformazione fino all'impiantistica di utilizzo finale (bassa tensione, trasmissione dati e fonia, etc.).
- per gli incarichi di **Coordinamento della Sicurezza**: possesso del titolo abilitativo di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008;
- per le prestazioni di **Ingegneria Antincendio**: iscrizione negli elenchi di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 139/2006, come stabilito dal D.M: 05/08/2011;
- per la prestazione di **Certificazione Energetica**: iscrizione nell'elenco dei soggetti certificatori accreditati nella Regione secondo quando previsto dalla normativa vigente;

- per le prestazioni in **Certificazione Acustica**: abilitazione prevista dalla normativa vigente e l'iscrizione nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica, istituito con D.lgs. 17 febbraio 2017 n. 42;
- per le prestazioni di **Geologo**: possesso di laurea in geologia che consenta l'abilitazione allo svolgimento della professione, nonché l'iscrizione nel rispettivo Ordine professionale.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA

Ai fini della partecipazione è richiesto:

- un fatturato globale maturato nei migliori 3 esercizi degli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando e non inferiore al valore stimato dell'appalto;

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di Progetto di fattibilità tecnico- economica e/o esecutiva, direzione dei lavori, coordinatore della sicurezza, relativi ai lavori di ognuna delle categorie e classe ID indicate nella tabella sotto riportata e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è non inferiore a 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	Sanità, Istruzione, Ricerca	1,55	874.750,00	7,1999722364%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	605.250,00	7,8666048069%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	125.000,00	12,1461010385%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	220.000,00	10,2950945940%

N.B. In alternativa al servizio di progettazione di Fattibilità Tecnico Economica è ammessa la possibilità di comprovare il requisito mediante espletamento della progettazione definitiva redatta ai sensi del decreto legislativo ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nei casi di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 66 del Codice, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 39 comma 1 dell'Allegato II.12 del Codice.

La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto;
- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al superiore punto deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

AVVALIMENTO

- Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.
- Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità. Qualora l'avvalimento riguardi requisiti tecnico-professionali fondati su titoli, abilitazioni o competenze personali (cd. avvalimento professionale), il servizio in conformità a quanto previsto dall'articolo 104, comma 3 e comma 8, deve essere eseguito direttamente dall'impresa ausiliaria.
- Nel caso in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'ausiliario, non dimostri, allegando a supporto idonea documentazione, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

  Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. In caso di subappalto della relazione geologica o di altra prestazione che richiede comunque la predisposizione e la sottoscrizione di un elaborato specialistico quale anche la progettazione antincendio o acustica, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE e nella domanda di partecipazione, manifestando la volontà di subappaltare ad un professionista in possesso dei requisiti. In caso di mancata espressa dichiarazione non potrà essere attivato il soccorso istruttorio.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale: Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per i dipendenti degli studi professionali (codice H442). In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario deve aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e impegnarsi ad assicurare, in caso di aggiudicazione del

contratto, una quota pari almeno al 30% (trentapercento), delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.
Ai sensi dell'art. 102 del codice l'O.E. si impegna a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a *[2% di € 152.905,98delle prestazioni diverse (Direzione dei lavori) dai servizi di progettazione, redazione del piano della sicurezza, e compiti di supporto al RUP ovvero altra percentuale ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice]* e precisamente di importo pari ad € 3.058,12, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte. resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e da un altro legittimato ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione. La cauzione, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, con versamento effettuato IBAN: IT19K0100504600000000218100.
La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025 .
La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.
L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;
- -indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b, c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

b) b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c) c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

- - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
- - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

d) d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: UNI PDR 125 (parità di genere) – Attestato del modello organizzativo UNI EN ISO/TS 1467 UNI PR 74, comprese nell' allegato II.13 del codice]. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

VERSAMENTO CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 33,00 secondo le modalità di cui alla delibera 318 (https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara).

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta.

Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac. L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma https://portaleappalti.comune.palermo.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp . Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D. Lgs. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno_____2026. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti, come termine ultimo di presentazione dell'offerta. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta, fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati pdf e/o p7m.

Stante le suddette modalità di sottoscrizione dei documenti di gara/offerta si chiede - anche ai fini di celerità di procedimento in relazione a eventuali richieste di accesso agli atti - di NON allegare alla documentazione di gara copia di documenti di identità dei sottoscrittori, se non espressamente richiesti dal presente disciplinare di gara.

Regole per la presentazione dell'offerta

L'"OFFERTA" è composta da:

A - Documentazione Amministrativa;
B - Offerta Tecnica; C -
Offerta Economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di

chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.
Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.
Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.
L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta, sino alla data indicata e di produrre un apposito documento, attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.
Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà. A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.
Se la rettifica è ritenuta non accoglibile, perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.
Qualora un concorrente riscontri difficoltà nel caricamento dell'offerta a causa di un malfunzionamento della piattaforma telematica, dovrà comunicarlo in orario lavorativo al call center indicato nelle premesse (paragrafo 1.0 del presente disciplinare) almeno un giorno lavorativo precedente quello ultimo stabilito per la presentazione delle offerte, producendo documentazione idonea (come gli "screenshot" delle schermate di segnalazione di errori).
Le offerte tardive, come già sopra evidenziato, non potranno essere acquisite dalla piattaforma telematica e pertanto saranno considerate inammissibili ai sensi dell'art. 70 comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice dei Contratti, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che <u>sono sanabili:</u>

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza
- dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in
- quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la - garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i
- concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo
- rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46
- decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai
- consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al
- termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione - del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
La busta digitale "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere i seguenti documenti:

a) Mod.01 - Istanza di partecipazione e Dichiarazione Unica - Soggetti Singoli;
b) Mod.01_bis - Istanza di partecipazione e Dichiarazione Unica - RTP e Consorzi;
c) Mod.02 - Dichiarazione clausole di autotutela e patto di integrità;
d) Mod.03 - Clausole previste dall'Intesa per "La legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione Criminale";
e) Mod.04 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
f) Mod.06 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
g) DGUE;
h) Mod. 08 - Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo;
i) Ricevuta in originale o in copia dichiarata autentica e corredata da un valido documento di identità del dichiarante di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
j) Garanzia;
k) Dichiarazione di avvalimento- contratto di avvalimento - DGUE ausiliario.

INVERSIONE PROCEDIMENTALE ART. 107 COMMA 3 D.LGS. 36/2023
La stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale. Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica poi di quella economica e, infine, di quella amministrativa.

CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
La busta A contiene la domanda di partecipazione, il DGUE elettronico su supporto informatico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.
La presentazione della documentazione per la partecipazione alla presente procedura va effettuata sulla piattaforma e-procurement del Comune di Palermo.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Mod. 01 e 01_bis)
La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all' allegato "**Mod. 01**" per soggetti singoli e all'allegato "**Mod. 1_bis**" per i soggetti associati.
L'O.E. indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese direte, GEIE).
In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, l'O.E. fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).
Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri; - nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio; L'Operatore Economico allega:
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; - copia conforme all'originale della procura.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I- l'Operatore Economico compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, fra la documentazione di gara pubblicata sul Portale Appalti di questo Comune, secondo quanto di seguito indicato.

***Parte II*–Informazioni sull'operatore economico**

L'O.E. rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III–Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 7 del presente disciplinare.

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs.19 aprile 2017 n.56 e in ultimo al Decreto Legge 18/04/2019 n.32(GU.N.92del18.04.2019), ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023.

Parte IV– Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la Sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

La sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 8 del presente disciplinare;

La sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 8.1 del presente disciplinare;

La sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti di capacità professionale e tecnica di cui all'art. 8.2 del presente disciplinare;

Parte VI–Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto dai seguenti soggetti:

- Nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- Nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri; - Nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- Nel caso di aggregazione di rete, dall' organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- Nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 98 co. 3 lett. f del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data del presente disciplinare.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE

Qualora determinati campi compilabili, in cui sono richieste informazioni di tipo descrittivo, non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, gli O.E. hanno facoltà di rinviare ad un documento allegato al DGUE, scrivendo nel campo "vedi allegato n. …".

- In caso di Consorzi, di cui all'art.66, comma1, lettere a) e g) del D.lgs. n.36/2023, le Ditte consorziate, per conto delle quali il consorzio partecipa, indicate nel DGUE, (Parte II, lettera A) dovranno anch' esse compilare il DGUE, limitatamente alla Parte III.
- In caso di G.E.I.E.: sia il G.E.I.E. che gli O.E. facenti parte del G.E.I.E. dovranno, tramite il proprio legale rappresentante, rendere e sottoscrivere il DGUE. Nel caso di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.) non ancora costituito le dichiarazioni contenute nel DGUE devono avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.
- È facoltà dell'Operatore Economico produrre, a maggiore precisazione di una o più delle Parti delle dichiarazioni contenute nel DGUE, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati.

CONTENUTO DELLA BUSTA (B) –OFFERTA TECNICA

Con riferimento alla professionalità e adeguatezza dell'offerta, nella busta "B – Offerta tecnica" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) **Relazione unica, suddivisa nei paragrafi A), B) e C) e specificamente:**
   A: documentazione tecnica attestante la «professionalità e adeguatezza dell'offerta»;
   B: relazione tecnica illustrativa e metodologica della "Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale";
   C: relazione tecnica illustrativa e metodologica – adeguatezza della struttura tecnico organizzativa del gruppo di lavoro per la progettazione e per la direzione lavori;
2) **Curriculum vitae;**
3) Ricevuta versamento ANAC.
4) Contratto di avvalimento (avvalimento premiale) qualora ricorre l'ipotesi.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente, a tal fine, allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

1) Relazione unica

Paragrafo A)

Il concorrente indica un numero **massimo di tre servizi di progettazione** svolti relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

I servizi sono scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento per descrivere la propria capacità a svolgere le attività di Progettazione e di Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione sotto il profilo tecnico in relazione ai criteri motivazionali di cui al paragrafo precedente.

Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., sempre all'interno del numero massimo di schede previsto.

Per ciascun servizio deve essere fornita una scheda. Ciascuna scheda dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva di numero massimo un foglio in formato UNI A4, stampato solo fronte (il testo dovrà essere in carattere Arial 11, max 3000 caratteri spazi inclusi per pagina) integrato con un numero massimo di un foglio con disegni e fotografie in formato UNI A3.

Paragrafo B)
Relazione tecnica illustrativa e metodologica della "Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale".
La relazione dovrà esplicitare, le caratteristiche e le modalità organizzative con cui sarà svolta la prestazione di progettazione e di Coordinamento per la Sicurezza e dovrà illustrare, in modo preciso, convincente ed esaustivo:

- le tematiche principali e la metodologia di approccio che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- le modalità di esecuzione del servizio;
- le azioni e le proposte di risoluzione delle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzerà l'opera;
- le azioni e le soluzioni in relazione alle esigenze della committenza e a quelle di utilizzo finale;
- l'efficacia e l'efficienza della modalità di organizzazione della gestione della fase progettuale, anche con riferimento alla gestione temporale delle fasi previste.

Al fine dell'attribuzione del punteggio dovrà essere prodotta una relazione descrittiva di numero massimo di 2 fogli in formato UNI A4, stampate solo fronte (il testo dovrà essere in carattere Arial 11, max 3000 caratteri spazi inclusi per pagina), integrato con un numero massimo di uno foglio con disegni e fotografie in formato UNI A3.
La Commissione giudicatrice non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate. Sarà apprezzata l'attinenza della prestazione eseguita rispetto alla prestazione oggetto di affidamento con particolare riguardo all'analogia delle opere verificate.

Paragrafo C)
La relazione dovrà descrivere la struttura tecnico – organizzativa e le professionalità messe a disposizione dal concorrente per svolgere le prestazioni richieste di progettazione, di Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione e di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, con l'elenco delle risorse umane e strumentali messe a disposizione.
La relazione dovrà presentare il gruppo di lavoro e la struttura tecnico organizzativa messa a disposizione dal concorrente per l'attività oggetto della gara, riportando l'indicazione nominativa dei professionisti destinati allo svolgimento del servizio, il rapporto di lavoro con il concorrente (socio attivo, amministratore, dipendente, consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, consulente su base annua, munito di partita I.V.A. che ha fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A., mandante nell'ambito di un RTP) il ruolo cui saranno assegnati nella commessa in questione e le relative professionalità ed esperienze maturate ed attinenti all'oggetto del servizio, tenuto anche conto delle professionalità richieste e le figure minime previste nei paragrafi successivi. La relazione dovrà inoltre evidenziare la presenza nel gruppo di lavoro di competenze riferibili alla natura, tipologia e specialità tematiche inerenti ad interventi analoghi a quello oggetto dei servizi.
La relazione dovrà contenere per ogni figura del Gruppo di lavoro proposto una tabella con i seguenti dati, tenendo conto delle professionalità e delle unità minime richieste nei paragrafi successivi.
Il concorrente potrà allegare un estratto dei curricula vitae dei professionisti coinvolti, al fine di mettere in evidenza le relative esperienze, professionalità, specializzazione.
Al fine dell'attribuzione del punteggio dovrà essere prodotta una relazione descrittiva di numero massimo di 1 foglio in formato UNI A4, stampate solo fronte (il testo dovrà essere in carattere Arial 11, max 3000 caratteri spazi inclusi per pagina) integrata con un numero massimo di 1 foglio con disegni, schemi e diagrammi in formato UNI A3.

La **Relazione unica, suddivisa nei paragrafi A), B) e C).**

Non verranno prese in considerazione né valutate dalla commissione giudicatrice le pagine, le cartelle e le battute eccedenti a quelle previste ai paragrafi A) B) e C)
La suddetta RELAZIONE, per una facile lettura da parte della Commissione giudicatrice, dovrà essere strutturata in distinti paragrafi, secondo l'ordine.

CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

LETTERA	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
A	PROFESSIONALITÁ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA DESUNTI DA MAX 3 SERVIZI PREGRESSI	25	A.1	Affinità degli interventi con quello oggetto dei servizi in appalto	25
B	QUALITÁ DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E COERENZA CON LA CONCEZIONE PROGETTUALE	25	B.1	Descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di approccio	8
			B.2	Modalità di esecuzione del servizio	8
			B.3	Azioni e soluzioni proposte in relazione problematiche specifiche dell'intervento	9
C	ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA TECNICOORGANIZZATIVA DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE	30	C.1	Coerenza, con la concezione progettuale, del gruppo di lavoro offerto per la progettazione e per la direzione lavori	15
			C. 2	Adeguatezza delle figure professionali offerte nel gruppo di lavoro per la progettazione e per la direzione lavori	15
	TOTALE	**80**			**80**

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

In riferimento a ciascuno degli elementi identificati nella tabella di cui sopra, ogni Commissario attribuirà un coefficiente variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, cui corrisponderà un giudizio sintetico secondo quanto sotto riportato:

A. PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA –

Affinità degli interventi con quello oggetto dei servizi in appalto

La Commissione riterrà più adeguati i servizi di progettazione, nel numero massimo di tre, affini a quello oggetto d'appalto ed aventi ad oggetto le attività di progettazione e di Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.
L'affinità riguarderà la tipologia delle opere e delle lavorazioni da realizzare, dal punto di vista tecnologico e funzionale, con particolare riferimento a interventi comprendenti opere strutturali in cemento armato impiantistiche e edili con funzioni e importi analoghi e in contesti simili rispetto a quelli previsti in appalto. La Commissione valuterà con maggior favore i servizi pregressi svolti più recentemente.

	GIUDIZIO	COEFFICIENTE
1	Non affinità	0
2	Limitata affinità	0,25
3	Sufficiente affinità	0,50
4	Buona affinità	0,75
5	Elevata affinità	1

B. QUALITÁ DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E COERENZA CON LA CONCEZIONE PROGETTUALE – METODOLOGIA OPERATIVA

Sub criterio B.1 - Descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di approccio
La Commissione valuterà in modo positivo le offerte che descrivano con maggior precisione, maggior esaustività e maggior efficacia le tematiche principali affrontate e la relativa metodologia di approccio.

Sub criterio B.2: Modalità di esecuzione del servizio
La commissione riterrà più adeguate quelle offerte nelle quali il concorrente dimostrerà la maggiore efficacia ed efficienza della modalità di organizzazione della gestione della fase progettuale e di direzione lavori.

Sub criterio B.3: Azioni e soluzioni proposte in relazione problematiche specifiche dell'intervento
La Commissione valuterà la concezione metodologica delle attività da svolgere e la qualità nell'attuazione della prestazione.
In particolare, si valuteranno le proposte progettuali:

- in relazione alle esigenze della committenza e a quelle di utilizzo finale;
- in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzerà l'opera;
- in relazione alle modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste.

C. ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE – GRUPPO DI LAVORO

Sub criterio C.1: Coerenza, con la concezione progettuale, del gruppo di lavoro offerto per la progettazione e per la direzione lavori

La Commissione valuterà il gruppo di lavoro per la progettazione e per la direzione lavori in relazione alla professionalità, le esperienze maturate attinenti e adeguate in termini di tipologia, natura ed entità all'oggetto del servizio.

La Commissione valuterà, inoltre, in modo positivo, il gruppo di lavoro che abbia svolto con il medesimo team la fornitura di servizi affini a quello in tematica.

Sub criterio C.2: Adeguatezza delle figure professionali offerte nel gruppo di lavoro di progettazione e per la direzione lavori

La Commissione valuterà l'adeguatezza dei seguenti profili (curriculum vitae) del gruppo di progettazione e di direzione lavori, in relazione alla qualificazione professionale, alle principali esperienze analoghe all'oggetto dell'appalto:

- Progettista in ambito Architettonico;
- Progettista di strutture;
- Progettista impiantista;
- Progettista impiantista esperto in impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni;
- Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione;
- Direttore dei lavori;
- Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.

Le valutazioni relative ai citati sub criteri B1, B.2, B3, C.1 e C.2, si svolgeranno applicando i seguenti giudizi:

	GIUDIZIO	COEFFICIENTE
1	Non affinità	0
2	Limitata affinità	0,25
3	Sufficiente affinità	0,50
4	Buona affinità	0,75
5	Elevata affinità	1

La Commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti assegnati (con al massimo due cifre decimali, ottenute con arrotondamento per eccesso se la terza cifra decimale è maggiore o uguale a 5) dai singoli componenti per ogni elemento qualitativo di tipo "discrezionale". Tale media sarà moltiplicata per il punteggio massimo disponibile per ogni elemento qualitativo come illustrato nella formula meglio specificata nel paragrafo successivo.

CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta C - "OFFERTA ECONOMICA" (Offerta sugli Elementi di natura quantitativa) deve essere contenuta, a pena di esclusione, una dichiarazione contenente l'offerta economica sull'importo stimato del corrispettivo complessivo posto a base d'asta e secondo il **Mod. 05 – Offerta Economica**, allegato al presente disciplinare di gara, secondo i seguenti elementi:

L'offerta economica, firmata deve indicare, a pena di esclusione, **il ribasso percentuale praticato.**

Tale ribasso **sarà applicato al 35 per cento dell'importo dell'onorario, spese ed oneri accessori** determinati in applicazione del Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 come integrato dall'allegato I.13 del *codice***, restando fisso e non ribassabile il 65 per cento di detto importo,** in ossequio all'art. 41, c. 15-bis del Codice, come inserito ad opera del D.lgs n. 209/2024. Pertanto, con riferimento all'importo a base di gara, Iva esclusa, è pari ad **€ 381.891,10**, diconsi (*trecentoottantunomilaottecentodieci/10*), di cui € 248.229,21non soggetto a ribasso ed **€ 133.661,89** soggetto a ribasso (ai sensi all'art. 41, c. 15-bis del Codice) oltre oneri previdenziali e IVA.

Verranno prese in considerazione fino a n. 3 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità già indicate per la sottoscrizione della domanda.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Ai sensi dell'art. 110, il R.U.P. richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il R.U.P., esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il R.U.P. esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – VALUTAZIONI E LAVORI DELLA COMMISSIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 co. 2 del Codice.

La valutazione di ogni offerta ammessa sarà effettuata dalla Commissione attribuendo il punteggio massimo di 100 punti, ripartiti come da seguente tabella:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20

TOTALE	100

COEFFICIENTE DI ATTRIBUZIONE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA
(precedente metodo contenuto nel disciplinare approvato con DD 4847 del 31/3/2026 n. 6466 del 30/4/2026)
~~È attribuito all'offerta economica, un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione bilineare di cui alla Linea Guida ANAC n. 2/2016 al par.IV.~~
$Pi = Ci * Pmax$
$Ci\ (per\ Ai \leq Asoglia) = X * (Ai / Asoglia)$
$Ci\ (per\ Ai > Asoglia) = X + (1{,}00 - X) * [(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$ ~~dove:~~
Ci ~~= coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;~~
Ai ~~= valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;~~
~~30~~
$Asoglia$ ~~= media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;~~
$Amax$ ~~= valore dell'offerta (ribasso) più conveniente;~~
Pi ~~= punteggio assegnato al concorrente i-esimo;~~
$Pmax$ ~~= punteggio economico massimo X= 0,80~~

Metodi di calcolo dei punteggi economici (che sostituisce il metodo approvato con DD 4847 del 31/3/2026 n. 6466 del 30/4/2026)

La commissione per il calcolo dei i punteggi da attribuire alle offerte economiche procederà secondo il seguente metodo di calcolo, di natura non lineare, in applicazione ai sensi dell'art 2bis dell'Allegato I.13 del Decreto leg.vo 36/2023 così come modificato dal Decreto Leg.vo 209/2024
Se Ri<Rmed
PEi= (Ri/Rmed)^ a* X
Se Ri>Rmed
PEi= X
ove:
PEi= punteggio economico provvisorio dell'operatore economico i-esimo;
Ri= ribasso offerto dall'operatore economico i-esimo;
Rmed= media ribassi offerti;
α= 0,1
X= 20

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI
La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

Aggregativo compensatore
Secondo il metodo aggregativo compensatore il punteggio è dato dalla seguente formula:

Pi = CaixPa + CbixPb +…..Cnix Pn

dove:

Pi= punteggio concorrente i;
Cai=coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi=coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
Cni=coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
Pa = peso criterio di valutazione a; Pb=peso criterio di valutazione b; Pn=peso criterio di valutazione n.

1a riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.
2a riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

LA COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.
La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.
Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:

La prima sessione telematica avrà luogo il giorno , alle ore XX:XX.
Il link per la partecipazione virtuale alla sessione è il seguente https://portaleappalti.comune.palermo.it .

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla piattaforma *Portale&appalti* del comune di Palermo.

La commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull' offerta tecnica.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite piattaforma digitale secondo quanto previsto nel presente disciplinare nel paragrafo "comunicazioni".

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'ex aequo, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in ex aequo) nei posti successivi.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.
All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice redige la graduatoria.
L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte (economiche) che **superano il 40% di ribasso**.
La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.
Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.
Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.
Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.
Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.
Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il R.U.P. procede in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità al presente disciplinare della documentazione amministrativa
c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione aggiudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e il RUP procede ai successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al paragrafo che precede, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all' aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 co. 10 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione la stazione appaltante procede a:

- richiedere, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art.105 e all' All. II. 8, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95, 98 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 100 co. 1 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.
- Richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all' articolo 110 comma 5 lett. c) del Codice.

Ai sensi dell'articolo 17 co. 5 del Codice, l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone **l'aggiudicazione**, che è immediatamente **efficace**.

Sono sottoposti alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione i concorrenti risultati primo e secondo. Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione

dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.
In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.
Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.
Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.
La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.
L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. art. 119 co. 3 lett. d) del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

OBBLIGHI LEGALI
L'O.E. - R.T.P., è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.
L'O.E. - R.T.P. incaricato è altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; l'Amministrazione committente non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

Resta a carico dell'O.E. - R.T.P. incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima anche in ottemperanza ai principi di «*best practice*», con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.
L'O.E. - R.T.P. incaricato deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione con gli uffici e servizi di cui al comma 3.
L'O.E. - R.T.P. è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

1. L'O.E. - R.T.P. rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente.
2. L'Amministrazione committente si impegna a mettere a disposizione del Tecnico incaricato, all'inizio dell'incarico, tutta la documentazione nella propria disponibilità connessa, necessaria o anche solo opportuna allo svolgimento dell'incarico medesimo.
3. La documentazione di cui al comma 2 può essere consultata liberamente dall'O.E. - R.T.P., il quale può altresì farne copia a propria cura e spese, fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 10.
4. Ad integrazione del comma 1, le parti, con accettazione espressa da parte del Tecnico incaricato, convengono che:
   a) tutte le spese sono conglobate in forma forfettaria, e con ciò il Tecnico incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacazione, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto e dell'allegato «CP»;
   b) sono disapplicate le disposizioni di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e le analoghe disposizioni previste dalle leggi di tariffa relative a tutte le altre professioni regolamentate, nonché dal decreto del Ministero della giustizia 4 aprile 2001, salvo quelle espressamente e inequivocabilmente richiamate all'interno del presente contratto.
   c) il progettista, così come previsto dall'art 41 comma 8 bis, per rimediare in forma specifica ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione è tenuto ad assicurare "*le prestazioni reintegrative a cui è tenuto, a titolo transattivo. È nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.*"

VARIAZIONI, INTERRUZIONI, ORDINI INFORMALI

1. L'O.E. - R.T.P. è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto.
2. Nessuna sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti, sospensioni o interruzioni o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti

da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente contratto, sono a carico dell'O.E. - R.T.P. incaricato.

3. L'O.E. - R.T.P. risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto, a titolo risarcitorio o non risarcitorio, in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati, anche fuori dai casi di cui al comma 2.
4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui ai commi 2 e 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto all'Amministrazione committente.
5. Ai fini del presente contratto, i rapporti tra l'O.E. - R.T.P. e l'Amministrazione committente avvengono per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento di quest'ultima.

PENALI

Qualora la prestazione venga svolta in ritardo, il R.U.P., in occasione della liquidazione della parcella, applicherà la penale economica del 5% sull'importo complessivo della parcella da liquidare (IVA e CNPAIA esclusa). In caso di ritardo pregiudizievole al fine del rispetto delle scadenze dettate dal finanziamento, l'Amministrazione committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'O.E. - R.T.P..

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'O.E. - R.T.P. per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Tecnico incaricato nonché in conseguenza della perdita o della revoca del finanziamento.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il presente contratto in ogni momento se l'O.E. - R.T.P.:

- contravviene alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento;
- non produce la documentazione richiesta o la produce con ritardi pregiudizievoli;
- assume atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

Il contratto può altresì essere risolto in danno all'O.E. - R.T.P. in uno dei seguenti casi:

a) accertamento della violazione delle prescrizioni dell'articolo 8, commi 1, 2, 3 o 4;
b) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di Tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura del Tecnico incaricato non dispone di una figura professionale sostitutiva;
c) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
d) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
e) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
f) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
g) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali;

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi; - ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante https://www.comune.palermo.it/ .

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice dei Contratti e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'art. 36 comma 4 del Codice dei Contratti, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

Gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Palermo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs.30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Palermo, 14.07.2026

IL R.U.P.

Arch. Roberta Romeo